

Al Comune di Vittorio Veneto	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____
<input type="checkbox"/> Sportello Unico per le attività produttive	

ATTESTAZIONE DI AGIBILITÀ

(D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, art. 10 e s.m.i.)

DATI DEL PROFESSIONISTA

Cognome e Nome	DE POI LUIGI			
codice fiscale	 D P E L G U 4 2 B 2 6 L 8 5 6 Z 			
nato a	Vidor 2 6 0 2 1 9 4 2 	prov.	 T V 	stato
nato il				Italia
residente in	Conegliano	prov.	 T V 	stato
indirizzo	Via BATTISTI	n. 9		C.A.P. 3 1 0 1 5
con studio in		prov.		stato
indirizzo	n.			C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	Ingegneri	di	Treviso	al n. A 3 9 4
Telefono	043835514	fax.		cell.
posta elettronica certificata				
In qualità di:				
<input checked="" type="checkbox"/> Direttore dei Lavori <input type="checkbox"/> Tecnico abilitato all'uopo nominato (in assenza del Direttore dei Lavori)				
ed esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi				

1) Localizzazione dell'intervento

nell'immobile interessato dalla presente:				
sito in	- Via BOITE, 25			
	scala	piano	C.A.P.	31029
censito al catasto	- Catasto Terreni, Foglio: 81, Mappale: 141, ricadente in zona: D - Zona per insediamenti produttivi, D1.2 - Catasto Terreni, Foglio: 81, Mappale: 1470-1471, ricadente in zona: D - Zona per insediamenti produttivi, D2			
	arente destinazione d'uso	agro-industriale		

2) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori ultimati consistono in:

RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO AD USO SPUMANTIFICIO

3) Titolo edilizio

che le opere sono state autorizzate con il seguente titolo/pratica edilizia:

- | | | | | | |
|-----|--|----|--------|-----|------------|
| 3.1 | <input checked="" type="checkbox"/> titolo unico (SUAP) | n. | 061/PF | del | 08/04/2016 |
| 3.2 | permesso di costruire | n. | 116/PF | del | 10/07/2017 |
| 3.3 | <input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività | n. | | del | |
| 3.4 | <input type="checkbox"/> segnalazione di inizio attività | n. | | del | |

DICHIARAZIONI

Preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

4) Esame della documentazione

- 4.1 Di aver preso visione di tutta la documentazione allegata alla presente

5) Attività da insediare (per pratiche SUAP)

Preso atto della dichiarazione resa dal soggetto titolare del titolo edilizio, riferita alla volontà di insediare nelle unità immobiliari di seguito individuate la seguente specifica attività imprenditoriale¹ - ²:

CANTINA

6) Stato dei lavori

ai fini e per gli effetti dell'art.24, comma 1, del d.P.R. 6 giugno 2001, n.380:

- 6.1 che i lavori in questione sono stati realizzati in conformità ai progetti approvati ed allegati ai sopra citati atti che hanno abilitato l'intervento;
- 6.2 che tutte le condizioni e prescrizioni contenute negli atti che hanno abilitato l'intervento sono state adempiute nei modi e nei termini in essi previste;

7) Barriere architettoniche

- 7.1 le opere realizzate non sono assoggettate alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 *Ved. dichiarazione D.L. (Allegato)*

- 7.2 la conformità delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle

¹ Trattasi di procedimento che deve consentire l'immediato insediamento dell'attività: è la specifica attività da insediare che determina alcuni degli adempimenti necessari all'effettivo insediamento ed avvio dell'attività stessa; per questa ragione rappresenta elemento essenziale e non derogabile la dichiarazione dell'attività che verrà insediata nella/e medesima/e unità immobiliari

² Se oggetto dell'Attestazione di agibilità sono più unità immobiliari, è con riferimento a ciascuna di essere che dovrà essere esplicitata la specifica attività che verrà insediata

barriere architettoniche di cui all'articolo 77, nonché all'articolo 82.

- 7.3 per gli edifici aperti al pubblico, allega dichiarazione resa sotto forma di perizia giurata ai sensi dell'art. 82 d.P.R. n. 380/2001.
- 7.4 non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche ma ha ottenuto la deroga in sede di rilascio del titolo abilitativo

8) Consumi energetici

- 8.1 che non sono state eseguite opere di isolamento termico in quanto non si rientra nel campo di applicazione 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 8.2 che le opere di isolamento e impianto termico realizzati sono conformi alla documentazione depositata presso il Comune in data

9) Messa in esercizio di ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici per disabili

- 9.1 Non sono stati installati ascensori, montacarichi o piattaforme elevatrici per disabili
- 9.2 Sono stati installati nell'immobile oggetto di segnalazione certificata di agibilità:
n. ascensori matricola N.
n. montacarichi matricola N .
n. piattaforme elevatrice per disabili matricola N.

10) Tutela dall'inquinamento acustico

- 10.1 che non sono state eseguite opere di isolamento acustico in quanto l'edificio non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995
- 10.2 che le opere di isolamento e impianto acustico realizzati sono conformi alla documentazione depositata presso il Comune
- 10.3 Rientra - alla luce del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose - tra le tipologie di attività soggette a valutazione previsionale dei requisiti acustici
- 10.4 Rientra - alla luce del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose - nei casi assoggettati a dichiarazione di conformità alla normativa vigente, con riferimento alle caratteristiche di isolamento acustico attuato per l'intervento realizzato, sottoscritta dal Direttore dei Lavori e pertanto se ne dichiara la conformità
- 10.5 per interventi edilizi realizzati all'interno di fasce di pertinenza di infrastrutture ferroviarie e/o stradali esistenti:
- 10.5.1 Non è soggetto alle disposizioni normative del d.P.R. 459/1998 e del d.P.R. n. 142/2004
- 10.5.2 Infrastruttura ferroviaria (art. 3, comma 2, del d.P.R. 459/1998) - Trattasi di edificio ricompresa nelle aree interessate dall'attraversamento di infrastrutture ferroviarie in esercizio, per il quale è stato accertato il rispetto dei limiti di immissione assoluti del rumore prodotto, fissati per la specifica destinazione d'uso dell'immobile
- 10.5.3 infrastruttura stradale (art. 7 del d.P.R. 142/2004) - Trattasi di edificio ricompreso nelle fasce di pertinenza interessate dall'attraversamento di infrastrutture stradali in esercizio per il quale è stato accertato il rispetto dei limiti di immissione assoluti del rumore prodotto, stabiliti per la specifica tipologia di infrastruttura stradale e per lo specifico "ricettore"

11) Produzione di materiali di risulta

- 11.1 non è stato prodotto materiale di scavo
- 11.2 il materiale di scavo prodotto è stato riutilizzato nello stesso cantiere di produzione come da autocertificazione già depositata al comune
- 11.3 la gestione del materiale di scavo è stata comunicata preventivamente alle autorità competenti (ARPAV, comune di produzione e comune di utilizzo) e si è provveduto ad inviare la conferma del completo utilizzo come previsto dalla Circolare regionale prot. 397.711 del 23 settembre 2013
- 11.4 il materiale di scavo prodotto è stato trattato come rifiuto, come da comunicazione già depositata al comune

12) Prevenzione incendi

- 12.1 la porta e le strutture di separazione tra i locali residenziali e gli altri locali potenzialmente soggetti a rischio di incendio, sono conformi alla normativa di prevenzione incendi ed in particolare al D.M. 01 febbraio 1986
- 12.2 Documentazione in materia di prevenzione incendi: *dichiarazione D.L. (Allegato)*
- 11.2.1 Le opere/modifiche eseguite non sono soggette ai controlli di prevenzione incendi ex d.P.R. 151/2011
- 11.2.2 Sono previste attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui all'Allegato 1° dei d.P.R. n.151/2011, indicate ai numeri ed appartenenti alla categoria:
- A B C
- 12.3 Trattasi di immobile produttivo realizzato in zona non metanizzata, per il quale è stato installato un impianto G.P.L.; lo stesso è stato oggetto di *Attestazione ai fini antincendio G.P.L.*, inoltrata ai Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

13) Conformità igienico-sanitaria

che la verifica del rispetto ai requisiti igienico-sanitari è **stata attestata** nel modo seguente:

- 13.1 **autocertificazione di conformità** del progetto dell'edificio in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali ai sensi dell'art. 20, comma 1 del d.P.R. 380/2001 (non comportava valutazioni tecnico-discrezionali) *vedi dichiarazione D.L. (Allegato)*
- 13.2 parere igienico-sanitario del progetto dell'edificio rilasciato dall'Autorità sanitaria con prot.
in data (comportava valutazioni tecnico-discrezionali)
13.2.1 verbale di sopralluogo sui locali interessati da parte dell'Autorità sanitaria rilasciato in data
, prot. , con esito favorevole

14) Sicurezza statica e sismica

che l'intervento :

- 14.1 **non ha interessato** le strutture dell'edificio
- 14.2 **ha interessato** le strutture dell'edificio e pertanto:
- 14.2.1 **si allega certificato di collaudo statico** (previsto dal d.m. 14 settembre 2005, dal d.m. 14 gennaio 2008 e dall'art. 67 del d.P.R. n. 380/2001)
- 14.2.2 **si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico**, reperibile presso con prot./n. del
- 14.2.3 **si allega la dichiarazione di regolare esecuzione per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica** (prevista

dall'art. 67, c. 8-bis del d.P.R. n. 380/2001)

- 14.2.4 si comunicano gli estremi della dichiarazione di regolare esecuzione per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica, reperibile presso con prot./n. del
- 14.2.5 non si è proceduto al collaudo statico trattandosi di interventi strutturali minori non soggetti ad obbligo di collaudo (p.to 8.4.3 d.m. 14 gennaio 2008)

15) Scenca Fognatura - Vedi Dichiarazione D.L. (Allegato)

ATTESTAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 1, LETT. A), DEL D.P.R. 7 SETTEMBRE 2010, N. 160, ATTESTA LA CONFORMITÀ DELL'OPERA AL PROGETTO PRESENTATO E LA SUA AGIBILITÀ.

Data 18/12/2017 e luogo CONEGLIANO

il Direttore dei Lavori

